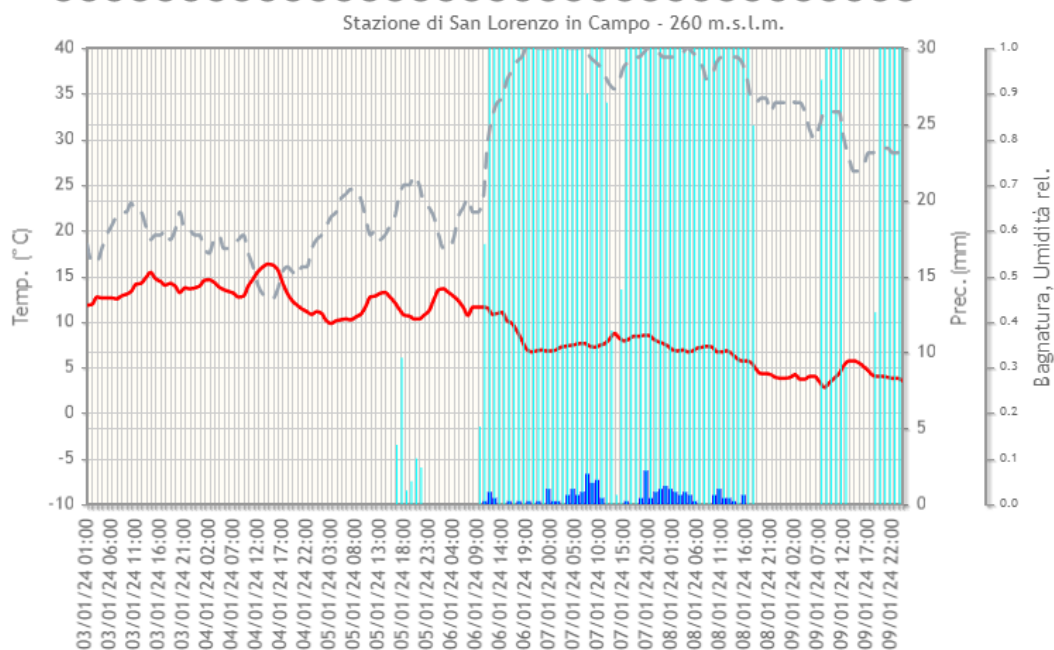
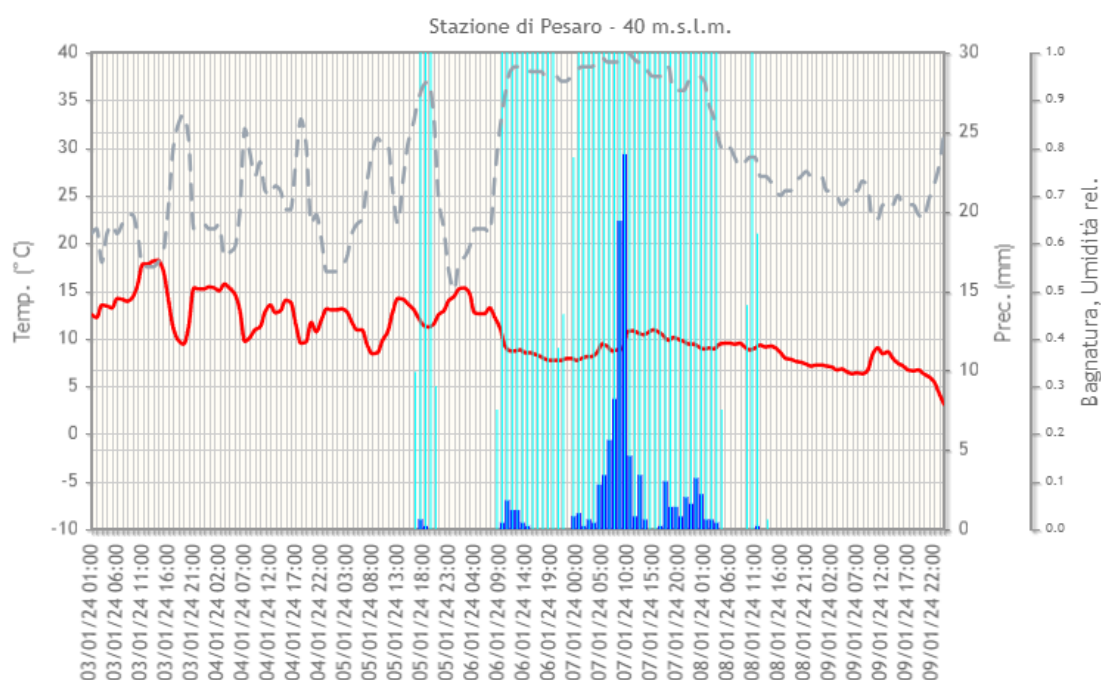


Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
 Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Soltanto da qualche giorno, dopo un lungo periodo di carenza idrica, caratterizzato anche da diverse giornate particolarmente ventose che hanno contribuito ad accentuare l'evapotraspirazione, si sono registrate piogge diffuse su tutto il territorio provinciale, localmente anche di elevata intensità. Anche le temperature, sia massime sia minime, dell'ultimo periodo sono risultate ben al di sopra della media di riferimento e, anche in questo caso, solo da qualche giorno si è riscontrato un riallineamento con i valori caratteristici del momento: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



■ Temperatura media (°C)
 ■ Precipitazione (mm)
 ■ Bagnatura
 ■ Umidità

CEREALI AUTUNNO VERNINI

La fase fenologica dei cereali autunno vernini è nella quasi totalità dei casi compresa fra inizio e pieno accestimento **BBCH 21-23**, solo una minima parte, per le semine effettuate più tardivamente, i cereali si trovano fra emergenza e tre foglie **BBCH 10-13**.

Dopo un lungo periodo caratterizzato da assenza di piogge, temperature sia minime sia massime sopra la media e giornate ventose, che hanno ulteriormente ridotto la disponibilità idrica del terreno ed accentuato la traspirazione della coltura, rallentandone lo sviluppo, negli ultimi giorni si sono registrate piogge localmente intense che hanno ripristinato una buona idratazione dei terreni e ridato vigoria alla coltura.

Al momento non si riscontrano particolari problematiche, solo eccezionalmente si evidenziano ingiallimenti localizzati.

Negli appezzamenti seminati su sodo e in quelli seminati più precocemente si riscontrano le prime infestanti, prevalentemente a foglia larga, pertanto, si raccomanda di monitorare tali situazioni e valutare con anticipo le possibili sostanze attive, ad azione erbicida, più efficaci, in funzione delle specie presenti, prestando attenzione ad impiegare prodotti con diverso meccanismo d'azione, diversificandoli dagli anni precedenti, al fine di limitare possibili fenomeni di resistenza delle infestanti.

Strigliatura

Ove si riscontra la presenza di infestanti, si suggerisce, in particolare per le aziende biologiche (dove non è ammesso l'intervento chimico), in corrispondenza e non più tardi della fase di fine accestimento, di effettuare la strigliatura, mediante erpice strigliatore, utile per rinettare il terreno dalle malerbe appena emerse e/o in emergenza.

Si raccomanda di effettuare tale operazione solo con terreni asciutti; negli appezzamenti seminati su sodo o con minima lavorazione, valutare inoltre l'opportunità di procedere con tale pratica in relazione alla quantità di residui colturali presenti.

Al raggiungimento della fase fenologica di accestimento è opportuno iniziare a programmare e provvedere all'approvvigionamento del fertilizzante azotato per l'esecuzione della prima concimazione. Considerando le buone condizioni vegetative della coltura e l'instabilità dei giorni scorsi che si protrarrà ancora per diverso tempo rendendo impraticabile l'ingresso in campo, si consiglia comunque ancora di attendere.

Si ricorda inoltre che nelle aziende ricadenti in Zona Vulnerabilità Nitrati non è possibile effettuare la concimazione fino al 31 gennaio, a partire dal mese di febbraio sarà redatto l'apposito bollettino nitrati con riportati i giorni in cui è possibile entrare in campo per effettuare la concimazione.



Frumento duro: fine accestimento BBCH 24



Frumento duro: inizio accestimento BBCH 21



Frumento duro: emergenza BBCH 10



Infestanti su frumento duro

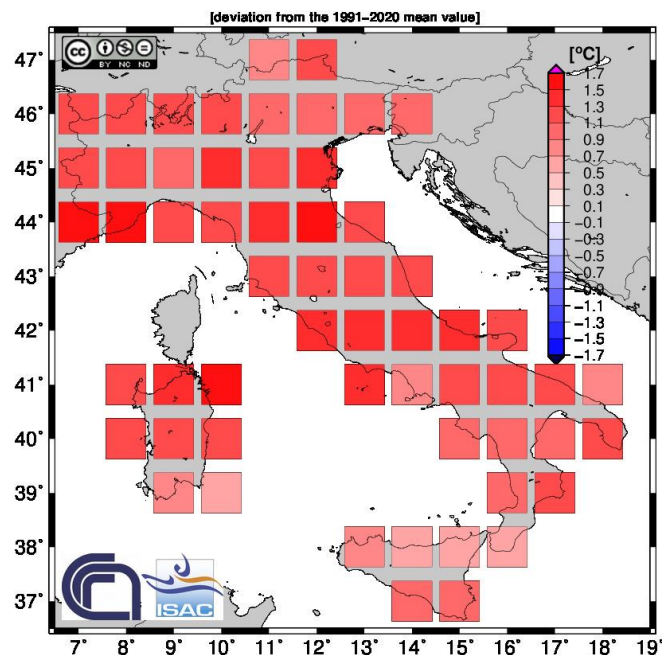
RESOCONTO METEOROLOGICO ANNO 2023

Il 2023 altro anno di caldo record per le Marche.

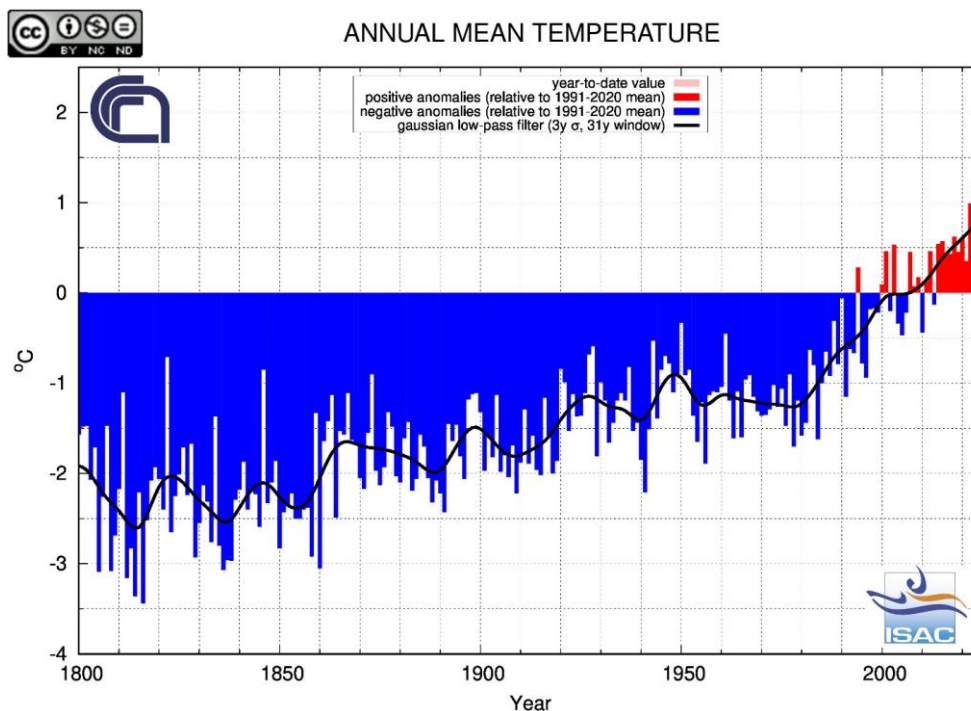
a cura di Tognetti Danilo¹, Leonesi Stefano²

Il caldo record in Italia

Per l'Italia, secondo i dati attualmente disponibili sul sito del [ISAC-CNR](#), il **2023** come anno *meteorologico* (da dicembre 2022 a novembre 2023; l'anno solare non è ancora disponibile) **è stato il più caldo dal 1800** (anno di inizio della serie storica) con una temperatura media superiore di 1,14°C rispetto alla media storica di riferimento calcolata per il trentennio 1991-2020. È stato così battuto il precedente record che apparteneva allo scorso anno. La stessa fonte di dati riporta che lo scarto della temperatura media calcolata per l'Italia centrale è stato di 1,2°C, valore inferiore a quello che in seguito vedremo per la nostra regione ma che in effetti non considera il caldo anomalo di dicembre 2023.



Italia. Mappa anomalia temperatura media (°C) 2023 rispetto al 1991-2020 ([fonte](#))



Italia. Andamento anomalia temperatura media annua (°C) 1800-2023 rispetto al 1991-2020 ([fonte](#)). Continua dunque la serie positiva e crescente delle anomalie della temperatura media annua che dagli anni ottanta sta interessando il nostro paese. Spicca il sensibile incremento del biennio 2022-2023.

¹Servizio Agrometeo Regione Marche AMAP, tognetti_danilo@amap.marche.it

²Servizio Agrometeo Regione Marche AMAP

Temperatura. Il caldo record nelle Marche

In analogia al dato nazionale riportato dal CNR, **anche per le Marche nel 2023 si registra un nuovo record per la temperatura media superando così il precedente record del 2022**. La temperatura media annua è stata di 15,4°C³, superiore di ben 1,5°C rispetto al valore del trentennio di riferimento 1991-2020⁴; *questo significa che il 2023 è stato l'anno più caldo per le Marche dal 1961*⁵. Significativo inoltre è l'incremento termico rispetto al precedente primato di 15°C del 2022. Almeno secondo i nostri dati (serie a partire dal 1961) **è la prima volta che nelle Marche per due anni consecutivi la temperatura media annua raggiunge o supera la soglia di 15°**. Le statistiche ci dicono anche che, dal 2000, 18 anni su 24 hanno avuto una temperatura media più elevata della norma e così anche la nostra regione è interessata da quel progressivo riscaldamento a conferma di quello visto in precedenza per il territorio nazionale tramite i dati CNR.

Inverno (dicembre 2022 – febbraio) L'inverno 2023 è stato il quarto inverno consecutivo più caldo della norma: la temperatura media stagionale (pari a 7,3°C) è stata di +1,6°C superiore alla media 1991-2020. Inoltre, nella classifica degli inverni più caldi per le Marche, quello del 2023 occupa la sesta posizione, conseguenza, soprattutto, delle temperature record del mese di dicembre (in cui si sono registrati valori medi, minimi e massimi molto elevati). Anche il mese di gennaio è stato caratterizzato da valori termici particolarmente alti.

Primavera (marzo – maggio) A differenza dei due anni precedenti, nel 2023 la primavera è stata più calda del normale grazie ad una temperatura media regionale di 12,9°C che supera di 0,3°C la media storica 1991-2020. Un'anomalia positiva dovuta tutta al mese di marzo che con i suoi 11°C di media e +1,9°C di differenza rispetto al trentennio compensa e supera i valori sotto-norma di aprile e maggio. A proposito di marzo, particolarmente caldi sono stati i valori diurni delle temperature così come testimoniano i +2,5°C di anomalia delle massime.

Estate (giugno – agosto) Per il settimo anno consecutivo la stagione estiva è risultata essere più calda del normale. La temperatura media dell'estate 2023, pari a 24°C, è stata infatti di 1,3°C superiore alla media storica di riferimento 1991-2020. Nella classifica delle estati più calde dal 1961, quella del 2023 si piazza al settimo posto (l'estate più calda rimane quella del 2003 con 25°C di temperatura media). Tutti i mesi estivi hanno fatto registrare anomalie termiche positive, oltre che per le medie, anche per i valori minimi e massimi. Molto caldo è stato il mese di luglio che con 26°C stabilisce il secondo valore record di temperatura per il mese (il più caldo mese di luglio per la nostra regione resta quello del 2015 con 26,7°C). Molto frequenti e continue sono state le "notti tropicali" cioè le notti con temperatura minima superiore alla soglia dei 20°C.

Autunno (settembre – novembre) La temperatura media di questa stagione è stata molto elevata se paragonata con la media di riferimento 1991-2020. La media regionale di 17,4°C è un valore che potremmo definire *fuori scala* in quanto si distanzia di oltre tre deviazioni standard dalla media del trentennio di riferimento (14,4°C). Tale prestazione rende chiaramente quello del 2023 il più caldo autunno per le Marche dal 1961. Tutti i mesi autunnali hanno fatto registrare anomalie termiche positive, oltre che per le medie, anche per i valori minimi e massimi. Estremamente caldo è stato il mese di ottobre con scarti rispetto al 1991-2020 che vanno dai 3,5°C delle minime ai 6°C delle massime. La prima metà del mese è stata caratterizzata da una lunga e persistente ondata di calore.

Decennio	Media (°C)	Anomalia rispetto al precedente (°C)
1961-1970	12,9	-1,0
1971-1980	12,8	-1,1
1981-1990	13,5	-0,4
1991-2000	13,6	-0,3
2001-2010	13,7	-0,2
2011-2020	14,3	0,4
2014-2023	14,6	0,7

Marche. Temperatura media decennale e anomalia rispetto al 1991-2020 (°C).

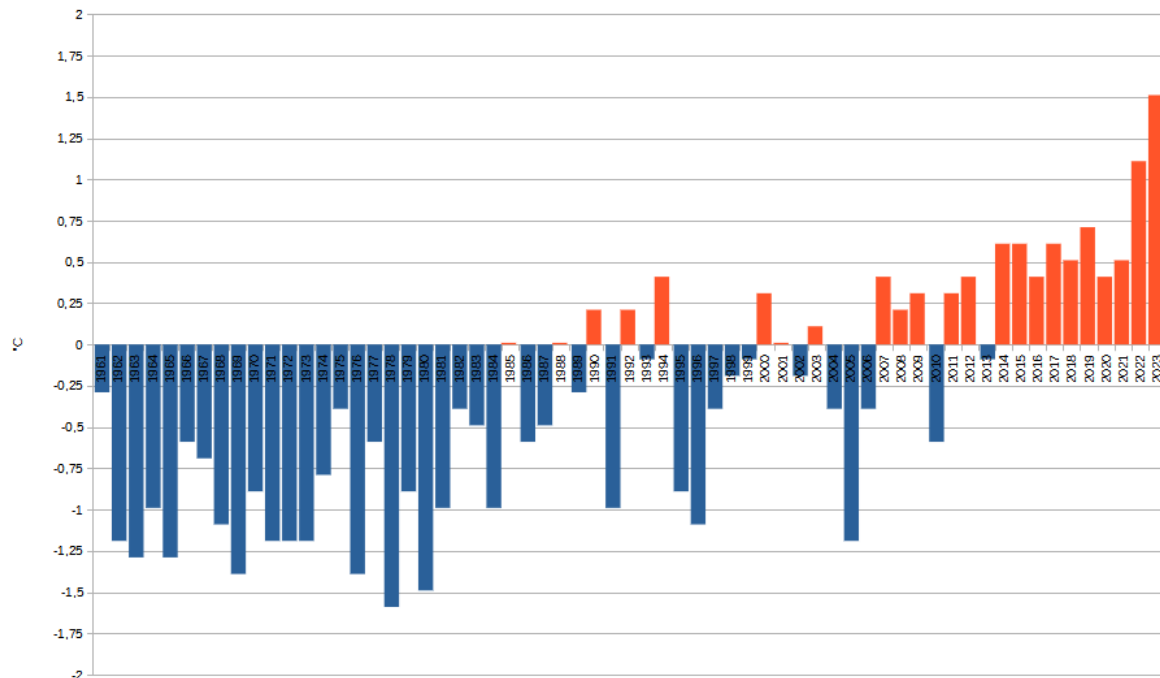
³ I valori riepilogati regionali sono stati ottenuti utilizzando i dati di temperatura e precipitazione rilevati da 14 stazioni scelte come rappresentative di tutto il territorio regionale. Le serie storiche dal 1961 sono state ottenute raccordando i dati delle 14 stazioni con quelli provenienti da altrettante stazioni dell'ex Servizio Idrografico di limitrofa collocazione.

⁴ 1991-2020 periodo di clima normale (Cli.No., ClimaticNormals) scelto secondo le indicazioni del World Meteorological Organization (WMO, 1989: "Calculation of Monthly and Annual 30-Year Standard Normals", WCPD-n.10, WMO-TD/N.341, Geneva, CH).

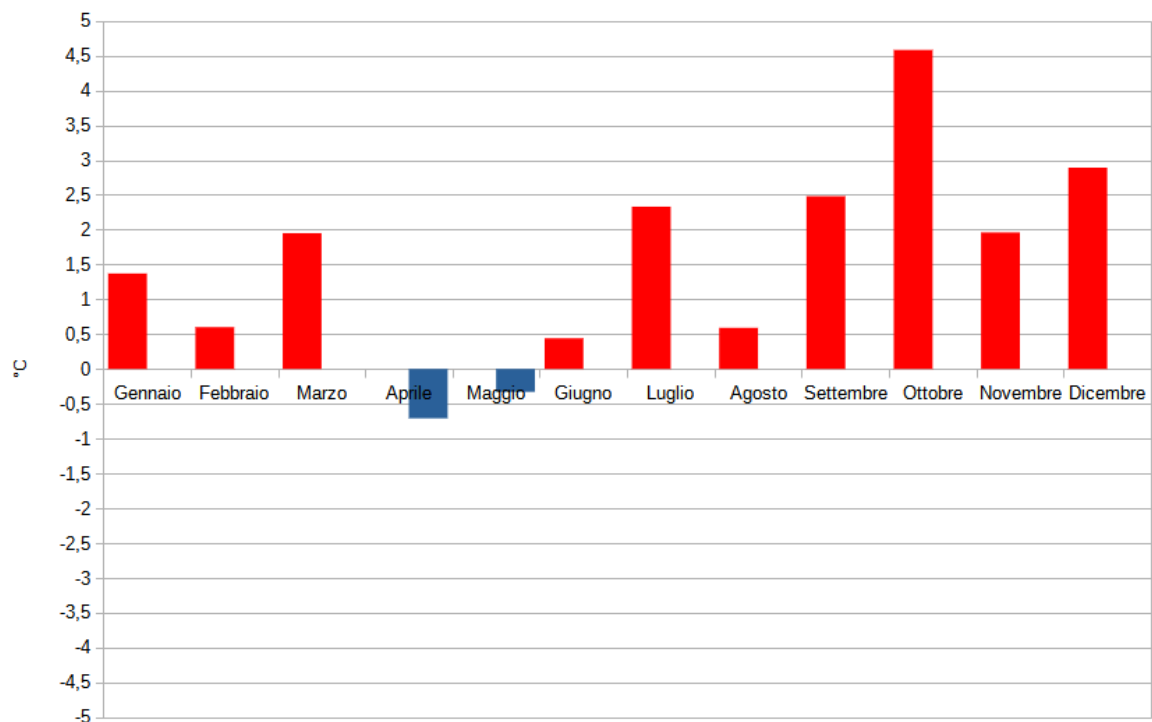
⁵ Anno di inizio della serie storica a nostra disposizione.

Stagione	Temperatura media (°C)		
	2023	1991-2020	Anomalia
Inverno (dicembre 2022 – febbraio)	7,3	5,7	1,6
Primavera (marzo - maggio)	12,9	12,6	0,3
Estate (giugno – agosto)	24,0	22,7	1,3
Autunno (settembre – novembre)	17,4	14,4	3,0

Marche. Temperatura media stagionale e anomalia rispetto al 1991-2020 (°C).



Marche. Anomalia temperatura media annua (°C) rispetto alla media di riferimento 1991-2020.



Marche. Anomalia temperatura media mensile (°C) anno 2023 rispetto alla media di riferimento 1991-2020.

Precipitazione. Il 2023 è stato di poco più piovoso rispetto alla norma

Dopo tre anni passati con precipitazioni inferiori alla media, il 2023 risulta più piovoso anche se di poco. Il suo valore medio regionale di 911mm corrisponde ad un incremento del 8% rispetto al totale medio del 1991-2020. Considerando i totali decennali la precipitazione *sembra* aver intrapreso una tendenza al recupero dopo la flessione del periodo 1981 - 2010.

Inverno (dicembre 2022 – febbraio) La precipitazione totale media regionale di 256mm ha fatto registrare un incremento del 26% rispetto al 1991-2020. Sostanzialmente nella norma invece i giorni piovosi⁶ e questo fatto potrebbe stare a significare una maggiore incidenza degli eventi precipitativi. Quello del 2023 è stato inoltre il terzo inverno consecutivo più piovoso del normale. Dicembre e febbraio sono stati meno piovosi della media, in contrapposizione alle abbondanti precipitazioni di gennaio: 137mm distribuiti in 10 giorni, secondo totale di mm più alto per il mese di gennaio dal 1961 (il record spetta a gennaio 2016 con 139mm). Eventi molto intensi si sono verificati nella seconda metà del mese.

Primavera (marzo – maggio) Dopo due primavere decisamente poco piovose, nella stagione 2023 le precipitazioni tornano sopra la norma ricalcando l'andamento della maggior parte degli anni dell'ultimo decennio (in cui solo nel 2017, 2021 e 2022 la stagione primaverile è stata più secca della media). Addirittura quella del 2023 è stata la terza primavera più piovosa per la nostra regione dal 1961, superata solo dalle stagioni 2014 e 2015; il totale medio di pioggia caduta è stato di 332mm con un incremento del 51% rispetto al 1991-2020. Un risultato questo dovuto alle precipitazioni da record di maggio, pari a 193 mm cadute in media in 14 giorni specie nei giorni 16 e 17 corrispondenti agli eventi alluvionali che hanno colpito la vicina Emilia-Romagna.

Estate (giugno – agosto) Nel complesso la stagione estiva è stata più piovosa della norma e ciò non accadeva dal 2020; il totale medio di pioggia rilevato in regione è stato di 203mm corrispondente ad un'anomalia del +32% rispetto al valore medio di riferimento 1991-2020. Abbondanti sono state le precipitazioni di giugno (123mm) che hanno raddoppiato lo storico del mese e si sono verificate con maggiore frequenza così come dimostra l'incremento del numero dei giorni di pioggia. Piovoso anche agosto caratterizzato però da fenomeni più irregolari e dal carattere sparso e a volte molto intenso. Sotto la media invece il valore complessivo di luglio, pari a 23 mm, -47 % rispetto al 1991-2020.

Autunno (settembre – novembre) Tutto il surplus di mm accumulato fino all'estate è andato scemando durante l'autunno, stagione decisamente parca di precipitazioni: 174mm contro i 265mm del 1991-2020 frutto soprattutto dei 109mm di novembre. Quella del 2023 è stata l'ottava stagione autunnale meno piovosa per le Marche dal 1961.

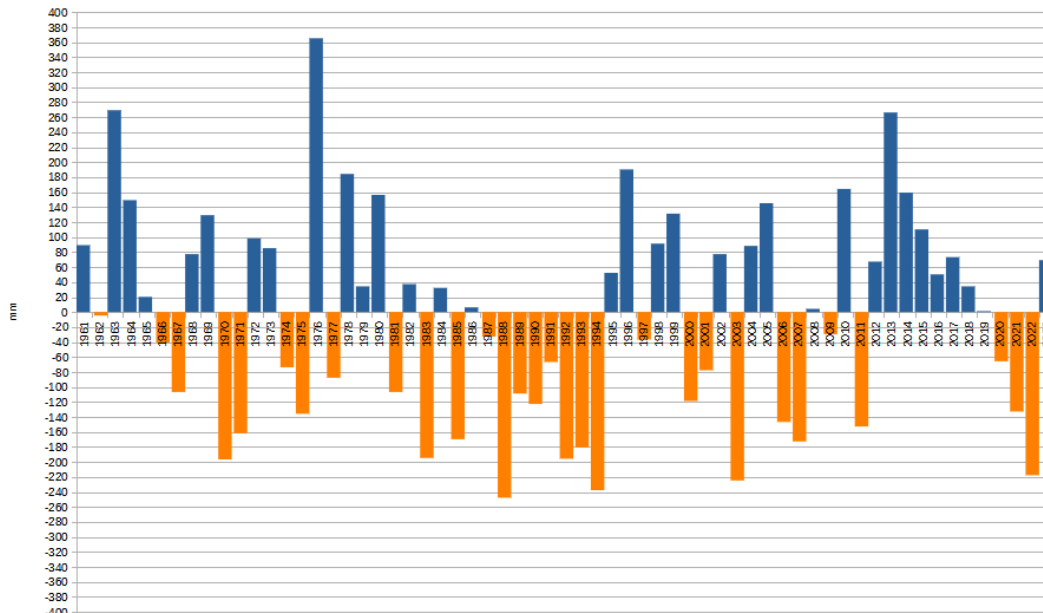
Decennio	Media annua (mm)	Anomalia rispetto al 1991-2020 (mm)
1961-1970	880,3	38,6
1971-1980	888,2	46,5
1981-1990	751,0	-90,7
1991-2000	804,6	-37,1
2001-2010	824,5	-17,2
2011-2020	896,1	54,4
2014-2023	849,9	8,2

Marche. Precipitazione annua media decennale e anomalia rispetto al 1991-2020 (mm).

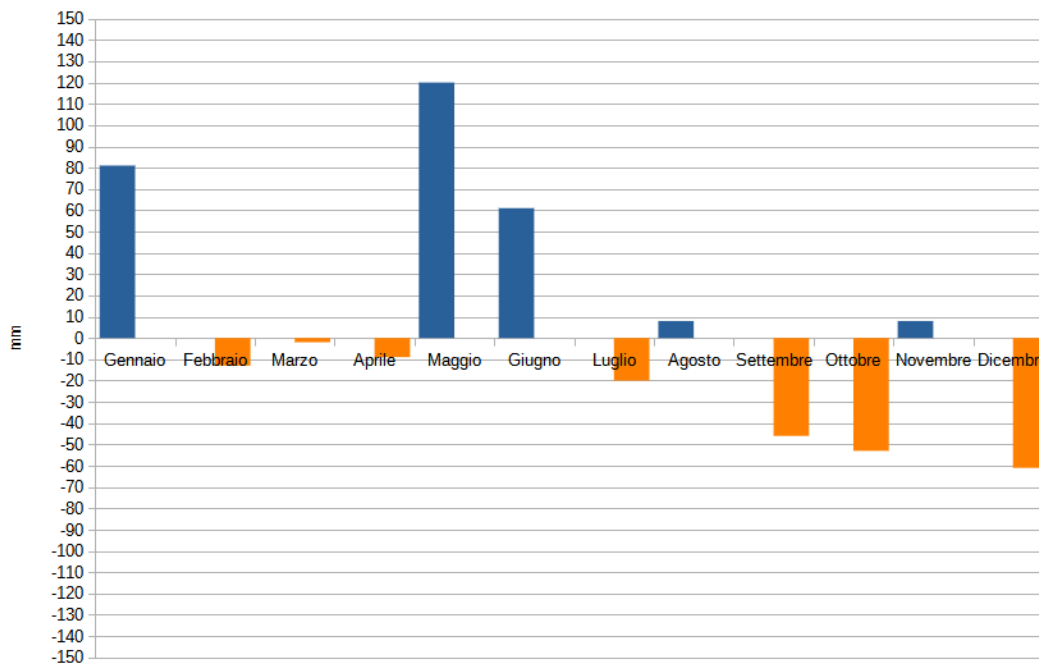
Stagione	Precipitazione totale		
	2023 (mm)	1991-2020 (mm)	Anomalia (%)
Inverno (dicembre 2022 – febbraio)	256	203	26
Primavera (marzo - maggio)	332	220	51
Estate (giugno – agosto)	203	154	32
Autunno (settembre – novembre)	174	265	-34

Marche. Precipitazione totale stagionale e anomalia rispetto al 1991-2020 (mm)

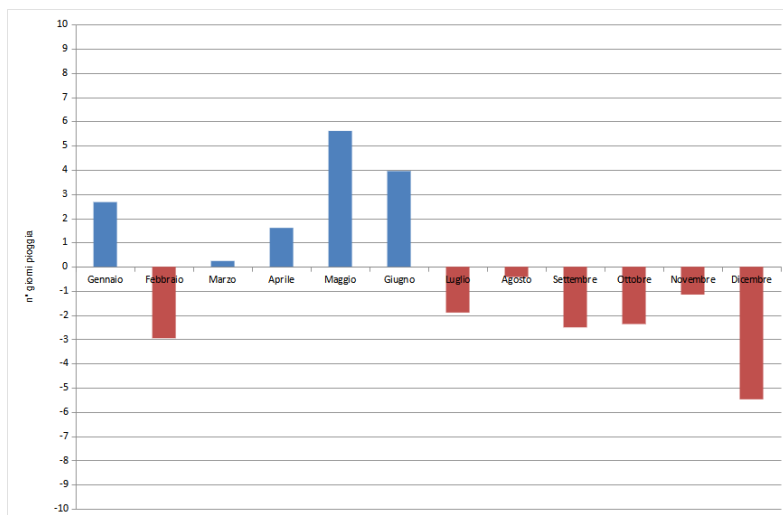
⁶ Un giorno si intende piovoso quando vi si registra una precipitazione giornaliera di almeno 1mm.



Marche. Anomalia precipitazione totale media annua (mm) rispetto alla media 1991-2020.



Marche. Anomalia precipitazione totale mensile (mm) anno 2023 rispetto alla media 1991-2020.

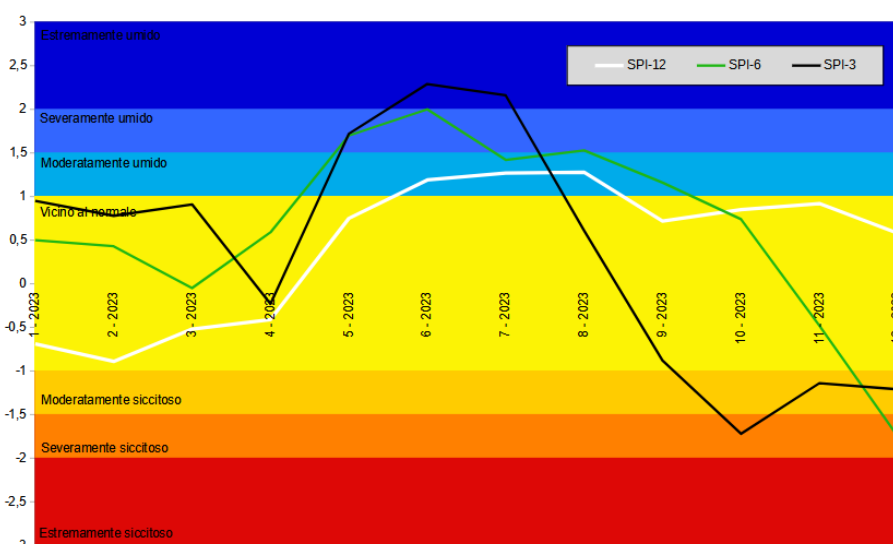


Marche. Anomalia mensile numero giorni di pioggia anno 2023 rispetto alla media 1991-2020. Nel 2022 la media regionale dei giorni piovosi è stata di 88 in linea con la media 1991-2020. Il grafico mostra in particolare il pressoché costante calo della seconda parte dell'anno dopo le abbondanti piogge di maggio-giugno.

Indice di siccità: Standardized Precipitation Index (SPI)

L'indice **SPI-3** (*Standardized Precipitation Index a 3 mesi*), calcolato a partire dalle precipitazioni mensili è adatto a quantificare eventuali stati di siccità/umidità stagionali (3 mesi) tramite una scala di valori con soglie da -2 (per l'*estremamente siccitoso*) a +2 (per l'*estremamente umido*); analogamente l'indice a 6 mesi **SPI-6** descrive stati di siccità/umidità nel medio periodo mentre per la scala annuale è adatto l'indice **SPI-12** calcolato sui 12 mesi.

Le abbondanti piogge di maggio e giugno hanno fatto salire i tre indici verso le **classi di umidità**: dalla *moderata umidità* del SPI-12 alla *estrema umidità* del SPI-3. Come scritto in precedenza, la seconda parte dell'anno è stata caratterizzata da precipitazioni quasi sempre inferiori alla norma e decrescenti; di conseguenza gli indici hanno anche essi assunto un **andamento decrescente**. In particolare, gli indici a 3 ed a 6 mesi indicano delle possibilità *situazioni di siccità* nel breve-medio periodo nella parte finale dell'anno.



Marche. Andamento mensile indice SPI a 3, a 6 e a 12 mesi.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2023 Finestra Estiva approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro n. 123 del 7 luglio 2023 http://www.meteo.marche.it/PI/disciplinari/DDS_SDA_PU_123_2023_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2023_Fin_Estiva.pdf, ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



BOLLETTINO NITRATI

Dal 1 dicembre al 31 gennaio essendo vietata la distribuzione di fertilizzanti e matrici azotate nelle zone a vulnerabilità nitrati viene dunque sospesa la pubblicazione del bollettino nitrati. La pubblicazione riprenderà il 31 gennaio 2024.

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Nonostante l'annata olivicola particolarmente difficile, **AMAP - Agenzia per l'innovazione del Settore Agroalimentare e della Pesca** (ex ASSAM) dà il via alla **21° Edizione della Rassegna Nazionale degli oli monovarietali**, per proseguire nel lavoro di caratterizzazione degli oli ottenuti dalla ricca biodiversità olivicola italiana ed offrire visibilità ai produttori che sono riusciti ad ottenere un buon risultato.

Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal Panel AMAP – Marche, le analisi chimiche dal Centro Agrochimico Regionale AMAP di Jesi. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da IBE-CNR di Bologna, per aggiornare la banca dati del sito www.olimonovarietali.it.

I campioni possono essere inviati al Centro Agrochimico regionale in uno dei seguenti periodi:

- dal 13 novembre al 15 dicembre 2023

- dal 15 al 26 gennaio 2024

Quota di partecipazione: 90 € pacchetto Rassegna, 120 € pacchetto qualità.

È prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della Shelf life (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione) ad opera del Panel ASSAM.

Modalità di partecipazione e schede di adesione (per azienda e per campione) possono essere scaricate dal sito www.assam.marche.it e www.olimonovarietali.it

Per informazioni:

Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@assam.marche.it

Donatella Di Sebastiano: tel. 071.808303, disebastiano_donata@amap.marche.it

L'Associazione Italiana per la Protezione delle Piante (AIPP), in collaborazione con Giornate Fitopatologiche, le Regioni e le Province Autonome, vi invita a partecipare a: **IL BILANCIO FITOSANITARIO 2022 e 2023 dell'Olivo** giovedì 11 gennaio 2024 Ore 10,00 – 13,00 e 14.30-17,00.

L'evento si terrà in modalità a distanza, per partecipare al webinar occorre iscriversi al link <https://us06web.zoom.us/join/9123456789>

La **FONDAZIONE GIUSTINIANI BANDINI** organizza da DICEMBRE 2023 ad APRILE 2024 il **XLII Corso della SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER TECNICI, IMPRENDITORI ED OPERATORI AGRICOLI** sul tema "AGROALIMENTARE, PRODUZIONI E AMBIENTE" ad **ABBADIA DI FIASTRA - TOLENTINO (MC)**.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI Gennaio 2023:

Venerdì 12 Gennaio 2024 – ore 19.00

"Agricoltura di oggi e di domani: sovranità alimentare e mercati"

PROF. ANGELO FRASCARELLI - Università degli Studi di Perugia e Presidente ISMEA

Venerdì 19 Gennaio 2024 – ore 19.00

"Sementi certificate: loro valore e utilizzo anche in funzione della nuova PAC"

DOTT.SSA ORIANA PORFIRI - Responsabile Ricerca e Sviluppo CGS Sementi S.p.A.

Venerdì 26 Gennaio 2024 – ore 19.00

"Le corrette pratiche enologiche nella produzione dei vini di qualità"

PROF. GIUSEPPE POTENTINI - Enologo

L'AMAP organizza il **24° CORSO PROFESSIONALE DI POTATURA DELL'OLIVO**, nei giorni **12-13-14-15 febbraio 2024**.

Durata: **30 ore**

Costo: **300 €** (IVA compresa)

Lezioni teoriche: **Sede AMAP, Via T. A. Edison, n. 2 – Osimo (AN)**

Lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni: **Az. Agrituristica "I Tre Filari", C. da Bagnolo 38/A – Recanati (MC)**.

Iscrizioni entro il 26 gennaio (comunque fino ad esaurimento dei 40 posti disponibili), su apposito modulo, da inviare per mail all'indirizzo formazione@amap.marche.it

Direttore e coordinatore del corso: Barbara Alfei (AMAP)

Segreteria organizzativa: Cristian Santarelli, Paola Scocco (AMAP)

Corso valido per l'iscrizione all'Elenco operatori abilitati alla potatura dell'olivo tenuto da AMAP e per l'iter formativo di Potatore Certificato della Scuola Potatura Olivo (Direttore Giorgio Pannelli).

Ulteriori informazioni, [programma](#) e [scheda adesione](#) scaricabili al seguente link:

<https://www.amap.marche.it/corsi/olio-e-olivo/12-02-2024-24-corso-professionale-di-potatura-dellolivo>

È disponibile per la consultazione on line ed il download il [Rapporto sul clima in Italia 2022](#) a cui ha collaborato il Servizio Agrometeorologico Regionale AMAP.

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 3 AL 9 GENNAIO

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	9.9 (7)	19.0 (7)	3.3 (7)	83.3 (7)	42.8 (7)
PESARO	40	10.5 (7)	18.4 (7)	2.9 (7)	76.0 (7)	99.0 (7)
MONDOLFO	90	10.2 (7)	18.9 (7)	4.0 (7)	77.2 (7)	32.8 (7)
MONTELABBATE	110	10.0 (7)	17.8 (7)	-0.3 (7)	74.5 (7)	83.6 (7)
PIAGGE	120	10.8 (7)	19.8 (7)	3.0 (7)	74.5 (7)	43.8 (7)
SERRUNGARINA	210	9.0 (7)	16.7 (7)	2.6 (7)	64.7 (7)	33.8 (7)
S. LORENZO IN C.	260	9.5 (7)	16.5 (7)	2.5 (7)	75.9 (7)	25.4 (7)
MONTEFELCINO	270	9.5 (7)	16.2 (7)	1.4 (7)	69.1 (7)	73.2 (7)
CAGLI	280	9.5 (7)	15.6 (7)	2.4 (7)	73.6 (7)	41.2 (7)
ACQUALAGNA	295	9.2 (7)	15.2 (7)	0.8 (7)	70.3 (7)	36.0 (7)
SASSOCORVARO	340	8.9 (7)	16.4 (7)	2.5 (7)	85.3 (7)	47.8 (7)
S. ANGELO IN V.	360	9.4 (7)	16.2 (7)	1.2 (7)	79.6 (7)	39.6 (7)
URBINO*	476	8.0 (7)	13.3 (7)	1.6 (7)	88.2 (7)	47.7 (7)
FRONTONE	530	7.3 (7)	12.7 (7)	0.5 (7)	75.1 (7)	70.2 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpierti" Università degli Studi di Urbino;

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Prosegue l'afflusso di aria gelida russa dai Balcani verso il nostro Stivale. A favorirne l'ingresso dal corridoio adriatico è il granitico massimo barico saldamente centrato tra l'Islanda e la Norvegia il quale, con il suo lato orientale, ben ne convoglia i flussi. L'Italia resta così sotto una fitta coltre nuvolosa a bassa quota anche se per ora sono scarse le manifestazioni precipitative, ma nel pomeriggio si intensificheranno sul Mar Tirreno e Isole Maggiori. Valori termici sensibilmente bassi in Val Padana e settore Nord Orientale. Da domani, il predetto cuscino anticiclonico ubicato sul Mare del Nord tenderà ad abbassarsi sino a fondersi per venerdì con la cupola anticiclonica africana, ora appena accennata sulle Canarie. Questo comporterà un progressivo ritiro della circolazione ciclonica italiana verso lo ionio per venerdì e da qui verso il Mediterraneo Orientale. Questi movimenti barici si tradurranno sull'Italia in una instabilità più persistente sul basso versante tirrenico, Sardegna e Sicilia tra domani e venerdì, contraendosi man mano in direzione sud fino a scomparire del tutto per l'ultima frazione di venerdì. Nel frattempo, il sole farà ampio capolino sul resto del Paese. Ad un sabato quasi ovunque soleggiato seguirà una domenica nel corso della quale si noterà l'ingresso di nuove correnti umide da ponente, la cui instabilità si concretizzerà soprattutto per lunedì dal comparto tirrenico e sul centro-sud. I valori termici si manterranno piuttosto bassi sino a domenica, quando saliranno un po'.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 11 Cielo generalmente coperto soprattutto a quote basse; assottigliamenti da nord nel corso della sera specie sulla fascia costiera. Precipitazioni locali e di modesta intensità, più probabili sull'anconetano senza escluderne di isolate sull'entroterra centro-meridionale; quota eventuali neviccate intorno ai 900 metri a sud, ma in risalita dal pomeriggio. Venti da nord-nord-ovest, deboli sulle zone interne, fino a moderati sulle coste. Temperature in lieve rialzo.

venerdì 12 Cielo sereno o poco coperto da cumuli bassi con retaggio mattutino più consistente sull'area dei Sibillini e in ingresso dal mare nella seconda frazione del giorno sulle province centro-meridionali. Precipitazioni assenti. Venti da deboli a moderati, inizialmente nord-occidentali poi a disporsi da nord-est. Temperature in sensibile calo le minime. Brinate e gelate mattutine.

sabato 13 Cielo generalmente sereno; solo qualche cumulo basso sarà visibile e in movimento nella prima frazione del giorno. Precipitazioni assenti. Venti deboli, in rotazione antioraria dai quadranti settentrionali verso quelli occidentali. Temperature stabili le minime, in lieve ripresa le massime. Gelate e brinate diffuse nelle ore notturne-mattutine; al mattino, possibili anche foschie a nord.

domenica 14 Cielo al prevalente sereno del primo mattino, seguirà un ampio ingresso di nuvolosità alta da ponente con maggiori ispessimenti a ridosso della dorsale appenninica. Precipitazioni assenti. Venti tra deboli e moderati sud-occidentali. Temperature stabili le minime, in crescita le massime. Gelate e brinate notturne-mattutine.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 17 gennaio 2024**